



# GIOPPI

QUINDICINALE BERGAMASCO DI CULTURA, ARTE, FOLCLORE E TRADIZIONI

Caràter de la rassa bergamasca: fiamma de rar; sóta la sènder, brasc

Convivio di primavera nel grosso centro della «bassa»

## Un memorabile banchetto sancisce l'alleanza tra il Ducato e Martinengo



A sinistra, il Duca Liber Prim consegna al signor Pasquale Busetti il diploma di Alfiere del Ducato di Piazza Pontida. A destra, il quadro donato al Ducato dal Circolo Artistico Martinenghese. Nella foto piccola, al centro, il gruppo della «Baghèt Band» le cui musiche hanno allietato il «Pranzo di primavera»

Andiamo indietro nel tempo, quando la sorte di regni e principati era affidata a conubi d'alleanza. Se già allora il legame mirava a relazioni di amicizia e stabilità, lo stesso spirito è venuto ora ad alleare due nobili comunità: il Ducato di Piazza Pontida e il contado di Martinengo (che per urbanistica e testimonianze meriterebbe l'attributo di Borgo storico).

A ratificare la coalizione il fraterno incontro conviviale di domenica 19 aprile al ristorante «Tre lanterne» di Martinengo, dove la corte ducale, insieme a una consistente rappresentanza della comunità locale, hanno animato il «Convivio di primavera».

Dopo la lettura dell'art. 3 dello Statuto del Ducato e il breve saluto del serenissimo duca Liber Prim, vero nutrimento intellettuale prima del soddisfacimento corporale, i invitati si sono

dedicati da par loro all'arte manducatoria. Distolti da tale impegno solo dall'innata apparizione della «Baghèt Band», un gruppo in costume formato da 32 elementi di tutta la bergamasca, che ha ottenuto di recente ospitalità a Martinengo, esibitosi nel bel mezzo del pranzo allietando la già calorosa atmosfera.

Col tradizionale *baghèt* (cornamusa) ed il coro, hanno eseguito alcuni canti popolari, accompagnati dalla fresca presenza dei piccoli Davide e Sofia. Ciò fino al momento delle onorificenze, che il generoso animo del Duca suole concedere per particolari meriti e operoso sostegno ai principi del Ducato. La magnificenza ducale ha investito a Console di Martinengo e vicinie il cav. Pasquale Busetti, conferendogli allo stesso tempo il titolo di Alfiere ducale. Persona distinta per l'impegno civile, es-

sendo stato alla presidenza di enti come la Pro Loco, l'Avis, il Circolo artistico. Non meno sonante la risposta del cav. Busetti che ha omaggiato il Duca d'un ritratto di Beethoven, ripromettendosi di invitare il Ducato alle celebrazioni, qualora venga accolta l'istanza di inserire Martinengo tra i 104 borghi più belli d'Italia. Uno scambio di saluti anche con l'attuale presidente della Pro Loco sig. Ferruccio Ferrari, con il dono d'una guida storico-artistica, e l'ex Sindaco Franco Gatti.

Poi spazio all'arte figurativa: il presidente del Circolo Artistico Martinenghese sig. Angelo Bonacina ha donato per la quadreria ducale un dipinto a olio, opera collettiva di 20 artisti del Circolo, avente per soggetto la maschera di Gioppino sullo sfondo di Città Alta e, sull'onda degli omaggi, il sig. Gianpaolo Zanchi ha consegnato a Bruno

Agazzi, Gianluigi Morosini, Romano Mossali e alla Baghèt Band un'acquaforte. Il cerimoniale è ripreso con la poesia conviviale del Franciscus, seguita dal cavalleresco torneo poetico che ha visto in campo Carmen Fumagalli Guariglia, Salvatore Conti, Emanuela Giovannessi, Gianfranco Ferrari, Anna Rudelli, Silverio Signorelli, Rita Rossi. Meno sublime, seppur munifica per i prescelti dalla sorte, l'estrazione dei premi, di sua natura generatrice di alcune gioie e parecchie delusioni.

Ma il dolce e lo spumante hanno subito ristabilito il clima. In ultimo, l'autorevole indirizzo di ringraziamento del Duca alle autorità presenti e al popolo ducale tutto, ha sigillato lo storico incontro artistico, gastronomico, culturale tra il Ducato di Piazza Pontida e la mirabile Martinengo.

Silli

Interessante aperitivo culturale prima del Convivio di Primavera